

COMUNE DI GORO
PROVINCIA DI FERRARA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2022

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. in data

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) semplificato 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 28/02/2022

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 28/02/2022.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio Comunale	12	13/04/2022	Ratifica GC 20/2022
2	Consiglio Comunale	21	30/05/2022	Ratifica GC 35/2022
3	Consiglio Comunale	25	28/07/2022	ASSESTAMENTO
4	Consiglio Comunale	29	06/09/2022	Ratifica GC 77/2022
5	Consiglio Comunale	36	29/11/2022	Ratifica GGCC 89/2022 e 95/2022

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati prelievi dal Fondo di riserva per € 4.900,00 (Deliberazione di GC n. 115/2022).

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 21 in data 28/02/2022

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	3	3/02/2021	
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Giunta	14	10/02/2021	
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio	2	3/02/2021	
Servizi a domanda individuale	Giunta	21	03/03/2021	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2022** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € **908.199,93**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				669.822,98
RISCOSSIONI	(+)	2.077.999,31	4.182.019,09	6.260.018,40
PAGAMENTI	(-)	1.600.234,59	3.798.297,53	5.398.532,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.531.309,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.531.309,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	739.054,11	1.684.598,61	2.423.652,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	555.718,32	1.002.172,49	1.557.890,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			69.732,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.419.138,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			908.199,93
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				66.525,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				4.099,64
Totale parte accantonata (B)				70.625,28
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.583,48
Vincoli derivanti da trasferimenti				326.647,47
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				340.230,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)				5.851,36
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				491.492,34
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Comune di Goro

Rendiconto 2022

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.066.147,68
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	576.857,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.488.871,24
SALDO FPV	-912.014,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	151.080,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	55.897,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-95.183,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.066.147,68
SALDO FPV	-912.014,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-95.183,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	244.352,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	604.896,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	908.199,93

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

il saldo della gestione di competenza "puro" (cioè totale accertamenti di competenza – totale impegni di competenza) fa registrare un valore positivo di oltre 1 milione di €; tuttavia lo stesso va necessariamente rettificato per tener conto e dall'avanzo applicato (+€ 244.532,45) e del saldo FPV (-912.014,03); inserendo nel calcolo queste partite contabili il saldo complessivo di competenza passa ad € 398.666,10; a questo dato, ai fini della conciliazione col risultato di amministrazione, vengono sommati algebricamente il saldo gestione residui (-€ 95.183,01) e l'avanzo non applicato (€ 604.896,84).

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	270.032,79	809.325,26	849.249,29	908.199,93
Gestione di competenza			-775.872,33	1.066.147,68

Gestione dei residui			-532.122,33	-95.183,01
----------------------	--	--	-------------	------------

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
M. 20/P. 2	116	Fondo crediti di dubbia esigibilità	87.600,00	5.650,00	93.250,00
Mm. 20/P. 3	114	Fondo rischi contenzioso	-	-	-
		Fondo passività potenziali			-
M. 20/P.3	118	Fondo garanzia debiti commerciali	-		-
		Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.049,82	-	2.049,82
M. 20/P. 1	119	Altri accantonamenti			-

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. **92.031,64** e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
116	Fondo crediti dubbia esigibilità	89.981,82		- 23.456,18	66.525,64
112	FONDO TFM SINDACO - INDENNITA' DI FINE MANDATO	2.049,82		2.049,82	4.099,64

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2022

	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	225.078,03	11.528,96	236.606,99			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	225.078,03	11.528,96	236.606,99	42.888,53	42.888,53	0,1813
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	711,21	9.284,59	9.995,80	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	225.789,24	20.813,55	246.602,79	42.888,53	42.888,53	0,1739
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.693,00	15.263,05	19.956,05	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.693,00	15.263,05	19.956,05	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.158,68	12.491,83	171.650,51	17.154,73	17.154,73	0,0999
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.952,60	0,00	13.952,60	6.482,38	6.482,38	0,4646
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	81,52	0,00	81,52	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.957,47	6.143,04	28.100,51	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	195.150,27	18.634,87	213.785,14	23.637,11	23.637,11	0,1106
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.247.037,61	634.562,56	1.881.600,17			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.247.037,61	622.562,55	1.869.600,16			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	12.000,01	12.000,01			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.167,31	0,00	6.167,31	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.253.204,92	634.562,56	1.887.767,48	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	46.384,34	46.384,34	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	46.384,34	46.384,34	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.678.837,43	735.658,37	2.414.495,80	66.525,64	66.525,64	0,0276
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.253.204,92	634.562,56	1.887.767,48	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	425.632,51	101.095,81	526.728,32	66.525,64	66.525,64	0,1263

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g)2.414.495,80	(h)66.525,64
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)0,00	(l)0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.414.495,80	66.525,64

Fissato in €. 66.525,64 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	89.981,82
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	93.250,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2-3)		183.231,82
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022		66.525,64
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	116.706,18
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	- 116.706,18

* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2022. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL).

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Il Comune di Goro non ha contenziosi in essere e quindi non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento.

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2022 non si registrano passività potenziali.

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello *stock* di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello *stock* di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello *stock* di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2022 non ricorrevano le condizioni per l'accantonamento.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a € 340.230,95 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Evoluzione del risultato di amministrazione			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	809.325,26	849.249,29	908.199,93
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	125.511,66	92.031,64	70.625,28
Parte vincolata (C)	435.833,09	384.089,54	340.230,95
Parte destinata agli investimenti (D)	27.955,93	31.111,78	5.851,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	220.024,58	342.016,33	491.492,34

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 398.666,10 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2022
Accertamenti di competenza	+	5.866.617,70
Impegni di competenza	-	4.800.470,02
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	576.857,21
Impegni confluiti nel FPV	-	1.488.871,24
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	244.532,45
		398.666,10

Osservazioni:

Il saldo della gestione di competenza “puro” (cioè totale accertamenti di competenza – totale impegni di competenza) fa registrare un valore positivo di oltre 1 milione di €; tuttavia lo stesso va necessariamente rettificato per tener conto e dall’avanzo applicato (+€ 244.532,45) e del saldo FPV (-912.014,03); inserendo nel calcolo queste partite contabili il saldo complessivo di competenza passa ad € 398.666,10.

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Comune di Goro

Rendiconto 2022

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		288.440,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.049,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.619,01
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		270.771,99
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-39.371,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		310.143,06
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		110.225,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		110.225,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		110.225,28
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		398.666,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.049,82
Risorse vincolate nel bilancio		15.619,01
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		380.997,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-39.371,07
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		420.368,34

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 849.249,29

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per €. 244.532,45 così destinate:

Comune di Goro

Rendiconto
2022

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	92.031,64	384.089,54	31.111,78	342.016,33	849.249,29
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					0,00
Finanziamento spese di investimento				153.000,00	153.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata		66.272,03			66.272,03
Utilizzo parte destinata agli investimenti			25.260,42		25.260,42
Valore delle parti non utilizzate	92.031,64	317.817,51	5.851,36	189.016,33	604.716,84
Totale	92.031,64	384.089,54	31.111,78	342.016,33	849.249,29

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Comune di Goro

Rendiconto 2022

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	1.769.304,76	1.749.073,34	1.748.625,90	98,9%	100,0%
Titolo 2	471.104,10	705.792,05	585.977,46	149,8%	83,0%
Titolo 3	579.163,36	634.163,36	628.271,91	109,5%	99,1%
Titolo 4	4.182.938,24	2.841.822,84	2.258.191,24	67,9%	79,5%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 6	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 9	2.272.000,00	2.322.000,00	645.551,19	102,2%	27,8%
TOTALE	10.774.510,46	9.752.851,59	5.866.617,70	90,5%	60,2%

Comune di Goro

 Rendiconto
2022

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	2.693.650,46	3.095.715,07	2.666.139,89	114,9%	86,1%
Titolo 2	4.217.938,24	3.565.604,42	1.397.857,18	84,5%	39,2%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
Titolo 4	90.921,76	90.921,76	90.921,76	100,0%	100,0%
Titolo 5	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	100,0%	0,0%
Titolo 7	2.272.000,00	2.322.000,00	645.551,19	102,2%	27,8%
TOTALE	10.774.510,46	10.574.241,25	4.800.470,02	98,1%	45,4%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. Le variazioni intervenute, pari all'1,9% denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	60.002,39
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (contributo incremento costi energetici)	75.586,47
Totale entrate	135.588,86
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	135.588,86
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	135.588,86

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Comune di Goro	2020	2021	2022
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	809.325,26	849.249,29	908.199,93
INFORMAZIONI GENERALI			
Abitanti			
Dipendenti			
01 - Conto del bilancio Entrate			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.541,80	64.277,01	86.087,51
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	959.308,20	1.860.498,89	490.769,70
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	996.850,00	1.924.775,90	576.857,21
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	314.784,28	244.352,45
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA			
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	705.030,81	770.338,58	719.821,14
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.000.368,14	1.027.346,61	1.028.804,76
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.705.398,95	1.797.685,19	1.748.625,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	571.038,01	479.865,67	585.977,46
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	387.294,27	442.305,92	454.578,55
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	86.086,45	107.465,03
Tipologia 300 - Interessi attivi	62,40	124,19	124,82
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	293,39	322,91	351,26
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	57.848,07	42.828,93	65.752,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	465.498,13	571.668,40	628.271,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.008.333,23	706.500,44	2.258.191,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300.000,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	300.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	589.439,46	455.501,71	645.551,19
TOTALE TITOLI ENTRATE	5.339.707,78	4.611.221,41	5.866.617,70
TOTALE ENTRATE	6.336.557,78	6.850.781,59	6.687.827,36

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.170.897,08	79%	2.369.353,59	83%	2.376.897,81	80%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	571.038,01	21%	479.865,67	17%	585.977,46	20%
ENTRATE CORRENTI	2.741.935,09	100%	2.849.219,26	100%	2.962.875,27	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	470.000,00	470.000,00	473.850,00	0,008191489
ICI/IMU recupero evasione	80.000,00	60.000,00	60.002,39	3,98333E-05
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	185.000,00	185.000,00	185.000,00	0
Imposta sulla pubblicità				#DIV/0!
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI				#DIV/0!
TARSU/TARI recupero evasione				#DIV/0!
Altri tributi	5.500,00	5.268,58	968,75	-0,816126926
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	740.500,00	720.268,58	719.821,14	-0,000621213
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.028.804,76	1.028.804,76	1.028.804,76	0
Totale fondi perequativi	1.028.804,76	1.028.804,76	1.028.804,76	0
Totale entrate Titolo I	1.769.304,76	1.749.073,34	1.748.625,90	-0,000255815

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2022
Recupero evasione ICI/IMU	60002,39	12418,47	20,70%	47.583,92	25.970,82
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	700,17	700,17	100,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	268,58	268,58	100,00%	0,00	
TOTALE	60.971,14	13.387,22	21,96%	47.583,92	25.970,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 87.001,44	
Residui riscossi nel 2022	€ 77.893,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 3.143,81	
Residui al 31/12/2022	5.964,17	6,86%
Residui della competenza	€ 47.583,92	
Residui totali	53.548,09	
FCDE al 31/12/2022	25.970,82	48,50%

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 8.002,64	
Residui riscossi nel 2022	€ 13.859,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.580,47	
Residui al 31/12/2022	2.724,06	34,04%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	2.724,06	
FCDE al 31/12/2022	834,26	30,63%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	112.904,10	345.092,05	225.277,46	-0,347196031
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	358.200,00	360.700,00	360.700,00	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
Totale trasferimenti	471.104,10	705.792,05	585.977,46	-0,169759053

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Stanziamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni			
Totale Tip. 30100	466.513,36	454.578,55	-0,025582997
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti			
Totale Tip. 30200	107.500,00	107.465,03	-0,000325302
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	100,00	124,82	0,2482
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	400,00	351,26	-0,12185
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	59.650,00	65.752,25	0,102300922
Totale entrate extratributarie	634.163,36	628.271,91	-1%

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:
canoni e fittii attivi provenienti dalla gestione del patrimonio dell'Ente

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
 - al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
 - al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
 - al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.
- Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2020	2021	2022
accertamento	20.000,00	84.832,45	105.000,00
riscossione	4.849,32	66.552,41	91.047,40
%riscossione	24,25	78,45	86,71

La parte vincolata del 50% risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	20.000,00	84.832,45	105.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	7.648,00	18.281,39	6.482,38
Entrata netta	12.352,00	66.551,06	98.517,62
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	10.000,00	35.143,50	52.500,00
% per Investimenti	80,96%	52,81%	53,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 22.573,05	
Residui riscossi nel 2022	€ 22.573,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 13.952,60	
Residui totali	13.952,60	
FCDE al 31/12/2022	6.482,38	46,46%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 149.183,17	
Residui riscossi nel 2022	€ 111.621,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 25.315,52	
Residui al 31/12/2022	12.246,29	8,21%
Residui della competenza	€ 134.939,84	
Residui totali	147.186,13	
FCDE al 31/12/2022	8.396,35	5,70%

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia alla Sezione 6.

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Stanziamenti finali	Accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Contributi agli investimenti	2.705.069,50	2.118.443,11	-0,216861855
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	96.753,34	90.393,13	-0,065736335
Altre entrate in conto capitale	40.000,00	49.355,00	0,233875
Totale entrate in conto capitale	2.841.822,84	2.258.191,24	-21%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi agli investimenti

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2020	2021	2022
Accertamento	32.488,03	92.330,75	49.355,00
Riscossione	32.488,03	92.330,75	49.355,00

CONTRIBUTI PER PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE			
	2020	2021	2022
importo	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	2.188.110,22	2.498.638,38	2.666.139,89
% x spesa corrente	0,00	0,00	0,00

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Alienazione di attività finanziarie				#DIV/0!
Riscossione di crediti di breve termine				#DIV/0!
Riscossione di crediti di medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				#DIV/0!
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Emissione titoli obbligazionari				#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine				#DIV/0!
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				#DIV/0!
Altre forme di indebitamento				#DIV/0!
Totale entrate per accensione di prestiti	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.596.484,67	2.589.782,85	2.807.611,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.861,08	82.171,80	90.921,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-3.159,26		
Totale fine anno	2.589.782,85	2.807.611,05	2.716.689,29
Nr. Abitanti al 31/12	#RIF!	0,00	0,00
Debito medio per abitante	#RIF!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	117.665,61	110.560,18	109.430,19
Quota capitale	9.861,08	82.171,80	90.921,76
Totale fine anno	127.526,69	192.731,98	200.351,95

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	1.531.309,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022(da scritture contabili)	1.531.309,26
Differenza	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	78.066,94	78.066,94	78.066,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	78.066,94	78.066,94	78.066,94
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	466.047,15
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	130.576,65
Fondi vincolati al 31.12	=	78.066,94	78.066,94	413.537,44
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	78.066,94	78.066,94	413.537,44

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2022 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Riepilogo delle spese per titoli	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione	63.197,42	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	2.188.110,22	2.498.638,38	2.666.139,89
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.018.034,95	2.050.781,85	1.397.857,18
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	300.000,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	9.861,08	82.171,80	90.921,76
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	589.439,46	455.501,71	645.551,19
TOTALE SPESE PER TITOLO	3.868.643,13	5.387.093,74	4.800.470,02

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

12 - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati	2020	2021	2022
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	663.733,31	652.297,31	777.777,61
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	45.846,47	51.209,85	60.180,61
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	846.174,09	1.068.814,09	1.200.474,33
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	412.892,57	466.826,27	437.107,13
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	117.665,61	110.560,18	109.430,19
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.504,72	64.245,85	4.997,83
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	80.293,45	84.684,83	76.172,19
TOTALE SPESE CORRENTI	2.188.110,22	2.498.638,38	2.666.139,89

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	25%	26%	29%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	79%	76%	87%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Macroaggregati spesa corrente		2021	2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	652.297,31	777.777,61	125.480,30
102	imposte e tasse a carico ente	51.209,85	60.180,61	8.970,76
103	acquisto beni e servizi	1.068.814,09	1.200.474,33	131.660,24
104	trasferimenti correnti	466.826,27	437.107,13	-29.719,14
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	110.560,18	109.430,19	-1.129,99
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	64.245,85	4.997,83	-59.248,02
110	altre spese correnti	84.684,83	76.172,19	-8.512,64
TOTALE		2.498.638,38	2.666.139,89	167.501,51

5.1.1 - Economie di spesa

Le economie di spesa corrente, oltre a quelle relative ai capitoli per accantonamenti obbligatori (FCDE, fondo di riserva non utilizzato ecc.), sono dovute al fisiologico andamento della gestione che, inevitabilmente, determina una certa percentuale di mancato utilizzo degli stanziamenti definitivi.

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	156.034,12	3.126,07	52.734,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.534,37	213.429,25
2	Segreteria generale	2.417,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131,70	2.548,98
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	196.240,96	46.344,87	39.177,34	20.113,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.899,12	372.775,72
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.250,00	0,00	27.349,00	426,54	0,00	0,00	0,00	0,00	4.997,83	0,00	35.023,37
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	25.453,02	6.333,92	570.890,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,55	602.698,47
6	Ufficio tecnico	68.944,98	4.375,75	8.355,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,40	81.687,93
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	187.683,92	0,00	18.925,00	47,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	206.856,45
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	18.992,96	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.992,96
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	2.588,02	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.088,02
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	7.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.375,05	11.045,05
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	641.612,30	60.180,61	747.595,77	50.587,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.997,83	76.172,19	1.581.146,20
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	58.179,26	0,00	4.250,05	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.429,31
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	58.179,26	0,00	4.250,05	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.429,31
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	102.566,37	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.566,37
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	11.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.591,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e	0,00	0,00	102.566,37	31.091,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.657,37

	diritto allo studio											
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	1.958,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.958,30
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	47.384,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.384,77
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	49.343,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.343,07
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	3.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.680,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	3.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.680,00
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	30.860,53	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.560,53
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	30.860,53	4.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.560,53
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	7.000,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	36.360,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.360,14
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	77.986,05	0,00	21.021,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.007,05
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	77.986,05	0,00	65.381,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.367,19
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	359,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359,90
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	359,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359,90
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	184.520,50	3.488,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.008,57
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	23.764,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.764,62
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	5.562,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.562,07
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	4.917,00	73.793,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.710,97
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	10.851,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.851,45
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	1.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.067,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	189.437,50	124.527,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.964,68
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	171.041,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.041,32
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	171.041,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	171.041,32
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	8.860,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.860,13
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	8.860,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.860,13
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura,											

1	politiche agroalimentari e pesca											
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.430,19	0,00	0,00	109.430,19
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.430,19	0,00	0,00	109.430,19
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	777.777,61	60.180,61	1.200.474,33	437.107,13	0,00	0,00	109.430,19	0,00	4.997,83	76.172,19	2.666.139,89

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 47 in data 9/04/2019

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 24/05/2022.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31/12/2022

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B			
B3	2	2	0
C	13	13	0
D	4	4	0
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/20223	n. 15
Assunzioni	n. 4
Cessazioni	n. 0
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. 19

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2022 risultano impegnate spese per € 777.777,61., a fronte di spese preventivate per € 850.194,74

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	2022
Spese macroaggregato 101	808.273,17	777.777,61
Spese macroaggregato 103	0,00	7.238,70
Irap macroaggregato 102	0,00	50.263,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	808.273,17	835.279,93
(-) Componenti escluse (B)	0,00	90.113,73
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	808.273,17	745.166,20

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Non sono stati previsti, né affidati incarichi di collaborazione.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente:

Macroaggregati spesa conto capitale		2021	2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.985.960,67	1.312.941,82	-673.018,85
203	Contributi agli investimenti	59.821,18	70.737,12	10.915,94
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	5.000,00	14.178,24	9.178,24
TOTALE		2.050.781,85	1.397.857,18	-652.924,67

Gli investimenti sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2022	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti		0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	90.393,13	3%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie	49.355,00	2%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	2.118.443,11	72%
8	Avanzo di amministrazione	178.260,42	6%
9	Fondo pluriennale vincolato	490.769,70	17%
TOTALE MEZZI PROPRI		2.927.221,36	100%
9	Mutui passivi	-	
10	Prestiti obbligazionari		
11	Altre forme di indebitamento		
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		2.927.221,36	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

A consuntivo la gestione di Servizi a domanda individuale ha registrato una copertura media del 34%, a fronte di una copertura prevista (Delibera di G.C. n. 11/2022) del 35,32%, come si desume dal seguente prospetto:

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 22,40%, soprattutto a causa dell'incremento delle utenze, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
ASILO NIDO	57.000,00	171.454,70	114.454,70	33%
SCUOLA MATERNA	60.356,25	83.500,00	23.143,75	72%
TEATRI, MUSEI...	-	18.088,05	18.088,05	0%
USO LOCALI	400,00	6.000,00	5.600,00	7%
IMP. SPORTIVI/PALESTRE		18.256,12	18.256,12	0%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2022** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. in data

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 95.183,01 così determinato:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	2.968.133,94	2.077.999,31	739.054,11	151.080,52
Residui passivi	2.211.850,42	1.600.234,59	555.718,32	55.897,51

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	0,00
Gestione corrente vincolata	19.513,01	29.893,01
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	131.567,51	19.861,33
Gestione servizi c/terzi	0,00	6.143,17
MINORI RESIDUI	151.080,52	55.897,51

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2021) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2021

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	301.989,71	I – Spese correnti	766.669,25
II – Trasferimenti correnti	17.708,06		
III – Entrate extra-tributarie	202.843,97		
IV – Entrate in c/capitale	1.841.610,74	II – Spese in c/capitale	1.072.779,10
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	300.000,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	300.000,00
VI – Accensione di mutui	300.493,50	IV – Rimborso di prestiti	848,74
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	3.487,96	VII – Spese per servizi c/terzi	71.553,33
TOTALE	2.968.133,94	TOTALE	2.211.850,42

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.849.925,87	62%	422.898,15	19%
Residui riportati dalla competenza	1.118.208,07	38%	1.788.952,27	81%
TOTALE	2.968.133,94	100%	2.211.850,42	100%

Durante l'esercizio 2021:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 2.077.999,31;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 1.600.234,59.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. in data, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 1.756.652,24 di impegni, di cui:

- €. 263.785,00 finanziati con entrate correlate;
- €. 1.488.871,24 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 263.785,00 di entrate, quali entrate correlate alle spese.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2023 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	52.895,02	16.837,32		69.732,34
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	1.333.673,54	85.465,36	263.785,00	1.682.923,90
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI				-
TOTALE	1.386.568,56	102.302,68	263.785,00	1.752.656,24

RIEPILOGO ENTRATE REIMPUTATE

TITOLO	ENTRATE REIMPUTATE ANNO 2023		
	Entrate non correlate (disavanzo)	Entrate correlate a spese	Totale
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			-
TITOLO 2 - ENTRATE DA TRASFERIMENTI			-
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			-
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		263.785,00	263.785,00
TITOLO 5 - ACCENSIONE PRESTITI			-
TOTALE	-	263.785,00	263.785,00

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	301.989,71	285.975,32		4.799,16		20.813,55
Titolo II	17.708,06	2.445,01				15.263,05
Titolo III	202.843,97	159.896,93	24.312,17			18.634,87
Gestione corrente	522.541,74	448.317,26	24.312,17	4.799,16	-	54.711,47
Titolo IV	1.841.610,74	1.075.480,67	131.567,51			634.562,56
Titolo V	300.000,00	253.615,66				46.384,34
Titolo VI	300.493,50	300.000,00				493,50
Gestione capitale	2.442.104,24	1.629.096,33	131.567,51	-	-	681.440,40
Titolo VII						-
Titolo IX	3.487,96	585,72				2.902,24
TOTALE	2.968.133,94	2.077.999,31	155.879,68	4.799,16	-	739.054,11

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	766.669,25	587.198,01	29.044,27		150.426,97
Titolo II	1.072.779,10	683.919,61	19.861,33		368.998,16
Titolo III	300.000,00	300.000,00			-
Titolo IV	848,74		848,74		-
Titolo V					-
Titolo VII	71.553,33	29.116,97	6.143,17		36.293,19
TOTALE	2.211.850,42	1.600.234,59	55.897,51	-	555.718,32

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2022 è la seguente:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	264,65		4.478,84		16.070,06	225.789,24	246.602,79
Titolo 2					15.263,05	4.693,00	19.956,05
Titolo 3	5.842,74				12.792,13	195.150,27	213.785,14
Titolo 4	152.819,78	109.727,34	31.361,50	240.653,94	100.000,00	1.253.204,92	1.887.767,48
Titolo 5					46.384,34		46.384,34
Titolo 6	493,50						493,50
Titolo 7							0,00
Titolo 9				2.902,24		5.761,18	8.663,42
Totale	159.420,67	109.727,34	35.840,34	243.556,18	190.509,58	1.684.598,61	2.423.652,72

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2022 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI							
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	14.429,93	29.402,28	22.766,71	44.883,56	38.944,49	343.974,08	494.401,05
Titolo 2	90.638,18	1.900,00	3.327,76	14.743,04	258.389,18	627.467,81	996.465,97
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	16.764,84	3.802,59	500,00	13.803,17	1.422,59	30.730,60	67.023,79
Totale	121.832,95	35.104,87	26.594,47	73.429,77	298.756,26	1.002.172,49	1.557.890,81

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	522.541,74	4.799,16	24.312,17		503.028,73	96%	448.317,26	89%
Gestione capitale	1.841.610,74		131.567,51		1.710.043,23	93%	1.075.480,67	63%
Servizi conto terzi	3.487,96				3.487,96	100%	585,72	17%
TOTALE	2.367.640,44	4.799,16	155.879,68	-	2.216.559,92	94%	1.524.383,65	69%

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	766.669,25	29.044,27		737.624,98	96%	587.198,01	80%
Gestione capitale	1.072.779,10	19.861,33		1.052.917,77	98%	683.919,61	65%
Servizi conto terzi	71.553,33	6.143,17		65.410,16	91%	29.116,97	45%
TOTALE	1.911.001,68	55.048,77	-	1.855.952,91	97%	1.300.234,59	70%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 576.857,21, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 86.087,51
 FPV di entrata di parte capitale: €. 490.769,70

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

capitolo	art.	codice	denominazione	uscite 2022	corrente	capitale
2	11	01.03-1.01.02.01.001	ONERI SU RETRIBUZIONE PERSONALE PER PRODUTTIVITA'	25.097,14	X	
2	13	01.03-1.01.02.01.001	ONERI SU CAPITOLI: 1/3 + 6 + 9/1 (INDENNITA' VARIE: SEGRETARIO - RINNOVI CONTRATTUALI)	3.548,92	X	
2	14	01.07-1.01.02.01.001	ONERI SU INDENNITA' POSIZIONI ORGANIZZATIVE	2.500,00	X	
3	0	01.01-1.01.01.01.002	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA'	38.575,44	X	
9	0	01.03-1.01.01.01.004	FONDO PER INDENNITA' DI POSIZIONE AI RESPONSABILI DI SERVIZI	8.854,27	X	
16	0	01.05-2.02.02.02.001	MESSA IN SICUREZZA STRADE PATRIMONIO ED EDIFICI PUBBLICI (E. 419/7)	95.586,96		X
20	0	10.05-2.02.02.01.999	ARREDO URBANO NEL TERRITORIO (E-449)	248.347,92		X
23	1	10.03-2.02.02.02.001	SCAVO FONDALI NEL PORTO DI GORINO E423-2 + E 452	30.360,00		X
40	1	12.09-2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI E401 + E452	26.889,82		X
44	9	10.05-2.02.02.01.999	COSTRUZIONE STRADE E PISTE CICLABILI - (E-449)	59.585,00		X
48	1	10.05-2.02.02.01.999	MANUTENZIONE STRADE EX ERSA (reiscrizione residui da U348-1) - E445(risorsa424)	30.000,00		X
710	3	01.03-1.02.01.01.001	IRAP SU COMPENSI AL PERSONALE PER PRODUTTIVITA'	4.449,23	X	
710	16	01.03-1.02.01.01.001	IRAP SU CAPITOLI: 1/3 + 6 + 9 + 9/1 (INDENNITA' VARIE: SEGRETARIO - P.O. - RINNOVI CONTRATTUALI)	3.062,51	X	

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

E/U	capitolo	art.	codice	denominazione	entrate 2023	uscite 2023	entrate 2024	uscite 2024	entrate 2025	uscite 2025
E	12	0	0.00.00.00.000	Fondo pluriennale Vincolato per spese conto capitale	1.176.993,23	0	0	0	0	0
E	406	0	4.02.01.01.001	PNRR- M1C3 - CULTURA 4.0- MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1.-CUP B62F22000030006-TRASF. PER REALIZZAZIONE MUSEO "BORGHI RURALI"	465.000,00	0	0	0	0	0
E	419	5	4.02.01.02.001	TRASF.REG. PER SOPRAELEVZIONE BANCHINA PORTO DI GORO	980.313,60	0	0	0	0	0
E	435	0	4.02.01.02.001	PNRR-PNC M1C3-TURISMO 4.0- CUP:B67H22000500001 TRASF. REG. PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PORTO DI GORINO - FARO DI GORO	810.000,00	0	0	0	0	0
E	435	1	4.02.01.02.001	PNRR-PNC M1C3-TURISMO 4.0- CUP:B67H22000510001-TRASF. REG. PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DAL BOSCONI FINO ALLA DESTRA PO	535.000,00	0	0	0	0	0
U	14	0	01.05-2.02.02.02.001	SOPRAELEVAZIONE BANCHINA PORTO DI GORO (E. 419/5)	0	997.306,83	0	0	0	0
U	14	1001	01.05-2.05.02.01.001	F.P.V. SOPRAELEVAZIONE BANCHINA PORTO DI GORO (E. 419/5)	0	0	0	0	0	0
U	46	0	07.01-2.02.01.09.013	PNRR-PNC M1C3-TURISMO 4.0- CUP:B67H22000500001 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PORTO DI GORINO - FARO DI GORO	0	810.000,00	0	0	0	0
U	46	0	07.01-2.02.01.09.013	PNRR-PNC M1C3-TURISMO 4.0- CUP:B67H22000500001 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PORTO DI GORINO - FARO DI GORO	0	90.000,00	0	0	0	0
U	46	1	07.01-2.02.01.09.013	PNRR-PNC M1C3-TURISMO 4.0- CUP:B67H22000510001 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DAL BOSCONI SINO ALLA DESTRA PO	0	535.000,00	0	0	0	0
U	46	1	07.01-2.02.01.09.013	PNRR-PNC M1C3-TURISMO 4.0- CUP:B67H22000510001 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DAL BOSCONI SINO ALLA DESTRA PO	0	65.000,00	0	0	0	0
U	46	2	05.02-2.02.01.09.018	PNRR- M1C3 - CULTURA 4.0- MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1.-CUP B62F22000030006 - REALIZZAZIONE MUSEO "BORGHI RURALI"	0	465.000,00	0	0	0	0
U	46	2	05.02-2.02.01.09.018	PNRR- M1C3 - CULTURA 4.0- MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1.-CUP B62F22000030006 - REALIZZAZIONE MUSEO "BORGHI RURALI"	0	155.000,00	0	0	0	0
U	49	0	04.02-2.02.01.09.003	PNRR- M2C3 - INVESTIMENTO 1.1.- CUP B61B22000100006- REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO	0	775.600,00	0	0	0	0
U	49	1	04.02-2.02.01.09.003	PNRR- M4C1 - INVESTIMENTO 1.1.- CUP B65E22000210006 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO	0	74.400,00	0	0	0	0

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. in data, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Fondo pluriennale vincolato costituito col riaccertamento

capitolo	art.	codice	denominazione	entrate 2023	uscite 2023	entrate 2024	uscite 2024	entrate 2025	uscite 2025
11	0	0.00.00.00.000	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	69.732,34	0	0	0	0	0
12	0	0.00.00.00.000	Fondo pluriennale Vincolato per spese conto capitale	242.145,67	0	0	0	0	0
427	2	4.02.01.02.001	TRASF. REG. PER REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI L. 5/2018	235.285,00	0	0	0	0	0
428	0	4.02.01.02.001	CONTRIB. REGIONALE PER ACQUISTO AUTOMEZZI	28.500,00	0	0	0	0	0
2	11	01.03-1.01.02.01.001	ONERI FONDO PRODUTTIVITA'	0	16.333,95	0	0	0	0
3	0	01.01-1.01.01.01.002	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI - PRODUTTIVITA'	0	45.207,45	0	0	0	0
23	1	10.03-2.02.02.02.001	SCAVO FONDALI NEL PORTO DI GORINO E423-2 + E 452	0	30.360,00	0	0	0	0
25	0	08.02-2.02.01.09.001	PNRR- PNC- CUP F69J21017280001- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E 437)	0	106.070,50	0	0	0	0
44	9	10.05-2.02.02.01.999	COSTRUZIONE STRADE E PISTE CICLABILI - (E-449)	0	286.452,00	0	0	0	0
48	1	10.05-2.02.02.01.999	MANUTENZIONE STRADE EX ERSA (reiscrizione residui da U348-1) - E445(risorsa424)	0	3.938,36	0	0	0	0
85	0	01.05-2.02.01.01.001	ACQUISTO AUTOMEZZI (E428)	0	79.109,81	0	0	0	0
710	3	01.03-1.02.01.01.001	IRAP FONDO PRODUTTIVITA'	0	8.190,94	0	0	0	0

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 1.488.871,24 ed è così determinato:

	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	86.087,51		490.769,70	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	67.112,37		405.304,34	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	2.137,82			
FPV di spesa derivante dai residui (A)	16.837,32		85.465,36	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2022		52.895,02		1.333.673,54
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023				
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024 e successivi				
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario				
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		52.895,02		1.333.673,54
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		69.732,34		1.419.138,90

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2022
Esposizione massima per interessi passivi		
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		2020
Esposizione massima per interessi passivi		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.705.398,95	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	571.038,01	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	465.498,13	
Totale entrate primi tre titoli	2.741.935,09	
Limite massimo esposizione per interessi passivi	274.193,51	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	274.193,51	10,00%
Limite teorico interessi	274.193,51	
Esposizione effettiva		2022
Interessi passivi Interessi su mutui	109.430,19	
Interessi su prestiti obbligazionari	0	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0	
Interessi passivi	109.430,19	
Contributi in C/interessi C	0	
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	0	
Totale Contributi C/interessi	0	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	109.430,19	2022
Verifica prescrizione di legge	164.763,32	
Limite teorico interessi	274.193,51	
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	109.430,19	
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	164.763,32	

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.596.484,67	2.589.782,85	2.807.611,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	300.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.861,08	82.171,80	90.921,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-3.159,26		
Totale fine anno	2.589.782,85	2.807.611,05	2.716.689,29
Nr. Abitanti al 31/12	#RIF!	0,00	0,00
Debito medio per abitante	#RIF!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	117.665,61	110.560,18	109.430,19
Quota capitale	9.861,08	82.171,80	90.921,76
Totale fine anno	127.526,69	192.731,98	200.351,95

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

I Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Goro con Delibera CC n. 18/2021 ha esercitato detta opzione e, di conseguenza, allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 12 ottobre 2021 (si vedano gli allegati al rendiconto).

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.037.888,85	14.567.666,04	470.222,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.887.942,84	3.547.975,10	339.967,74
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.925.831,69	18.115.641,14	810.190,55
A) PATRIMONIO NETTO	11.569.275,45	12.079.227,13	-509.951,68
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.099,64	2.049,82	2.049,82
D) DEBITI	4.269.578,21	4.413.300,93	-143.722,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.082.878,39	1.621.063,26	1.461.815,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.925.831,69	18.115.641,14	810.190,55
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

"1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento".

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022**

COMUNE DI GORO	Prov.	FE
----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento (delibera C.C.) n. 46 del 22.09.2017 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 57 del 29/12/2022 l'Ente *ha provveduto*, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

Elenco degli enti strumentali partecipati

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Dir_1	01004910384	CLARA S.P.A.	1986	1,73%	Gestisce: le attività di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti; spazzamento strade con raccolta e smaltimento rifiuti; autotrasporto di rifiuti e cose per conto terzi; altri servizi o prestazioni che si vorranno conferire alla Società.	NO	SI
Dir_2	01964100380	AREA IMPIANTI S.P.A.	2015	3,79%	gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti e di altri impianti utili al perseguimento dell'oggetto Sociale; altri servizi o prestazioni che si vorranno conferire alla Società; l'autotrasporto di rifiuti e cose per conto di terzi;	NO	SI
Dir_3	01280290386	CADF S.P.A.	1994	5,15%	Servizio idrico integrato: raccolta, trattamento e fornitura di acqua	NO	SI
Dir_4	01358060380	DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	1996	0,30%	Attività di valorizzazione risorse ed economia del territorio – Gruppo di Azione Locale Leader. La Società ha per oggetto ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato, aumentando quantitativamente e qualitativamente l'imprenditoria locale, promuovendo un modello sostenibile di sviluppo, favorendo la conservazione dei valori, delle tradizioni e della cultura	NO	NO

					propria delle comunità locali.		
Dir_5	01467410385	CMV SERVIZI	2009	0,09%	Illuminazione pubblica e gestione cimiteri	NO	NO
Dir_6	02770891204	LEPIDA S.p.A.	2007	0,0015%	Servizi di fornitura rete a banda larga per collegare le pp.aa. Regionali	NO	SI
Dir_7	00243260387	SIPRO – Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.	1975	0.06%	Attività di promozione e sostegno sviluppo economico e industriale; attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali	NO	NO
Dir_8	04245520376	HERA S.P.A.	1995	0,09%	Distribuzione gas - Esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare la gestione delle risorse idriche, delle risorse energetiche e dei servizi ambientali.	NO	NO

- Le società sopra elencate erano ricomprese nel Piano di Revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016, **ad eccezione di HERA S.P.A. le cui azioni sono state acquisite a seguito di operazione di permuta delle azioni INRETE S.P.A. (a sua volta subentrata, dal 01/03/2019, ad A TUTTA RETE SRL con operazione di scissione mediante trasferimento del patrimonio) attuata, con deliberazione di C.C. n. 23 del 28/05/2020, ai sensi del paragrafo 9.2 dell'Accordo Quadro stipulato in data 24 ottobre 2018 tra Hera S.p.A., INRETE S.p.A., Hera Comm S.r.l., CMV Energia&Impianti S.r.l. e CMV Servizi S.r.l.;**

13.4 - Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Area Impianti SpA		- €	- €		- €	- €	
CADF	30.458,00 €	30.458,00 €	- €	1.498,50 €	1.498,50 €	- €	
CMV servizi			- €	96,47 €	96,47 €	- €	
Delta 2000 soc.cons. a r.l.		- €	- €		- €	- €	
Lepida Spa		73,81 €	- 73,81 €			- €	
Sipro Spa		- €	- €		- €		
Clara Spa	- €	- €	- €	21.580,16 €	21.580,16 €	- €	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			- €			- €	
			- €			- €	
			- €			- €	

13.5 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (metodo del costo storico o metodo del patrimonio netto).

La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
S.I.PRO. Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	3.357,25
CLARA Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	42.300,00
C.A.D.F. Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	2.026.000,00
DELTA 2000 S.c.r.l.	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	453,00
C.M.V. Servizi Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	2.138,99
C.M.V. Energia&Impianti Srl	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	200,00
Area Impianti Spa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	117.518,95
Lepida Scpa	Altri Soggetti	Costo (valore nominale)	1.000,00
HERA Spa	Altri Soggetti	Costo	9.350,32
Totale			2.202.318,51

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2022

Non esistono strumenti derivati alla data del 31/12/2022

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Non esistono garanzie prestate a favore di terzi al 31/12/2022

Sezione 17 – ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

I Risultati di gestione 2022 rispettano le vigenti normative in tema di equilibri complessivi di bilancio.

La quota vincolata (allegato a2) del risultato di amministrazione, sarà oggetto di revisione ad esito della certificazione della perdita di gettito per emergenza covid da inviare entro il 31/05/2023.

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

Il risultato di amministrazione complessivo, registra una quota di avanzo libero che, una volta rettificato con gli esiti della certificazione Covid, potrà essere proficuamente utilizzato per il finanziamento e/o cofinanziamento di progetti di investimenti in corso di programmazione/realizzazione.

Goro, li 6/04/2023

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

.....

Il Segretario Comunale

.....

